

**Abteilung 8 - Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19www.provinz.bz.it/astat
astat@provinz.bz.it**Ripartizione 8 - Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19www.provincia.bz.it/astat
astat@provincia.bz.it

50 Jahre Bautätigkeit in Südtirol

Das Landesinstitut für Statistik stellt die Aktualisierung der vor nunmehr zehn Jahren herausgegebenen Publikation „40 Jahre Bautätigkeit in Südtirol - 1954-1997“ (1999 erschienen) vor.

Im Folgenden einige Ergebnisse der Studie, die auf der Homepage des Astat unter <http://www.provinz.bz.it/astat/it/service/846.asp> zu finden ist.

Bestand und Entwicklung des Bauvolumens

Anhand der Großzählungsdaten von 1951 bis 2001 ist es möglich, den Bestand und die Beschaffenheit der Wohnungen sowie die Veränderungen des Wohnungsgrundbestandes der letzten 50 Jahre aufzuzeigen.

In ganz Südtirol ist die Zahl der **Wohnungen insgesamt** von 72.670 auf 198.078 angestiegen was einem Zuwachs von 125.408 Einheiten (+172,6%) entspricht. Die bewohnten Wohnungen haben um 148,1% zugenommen, die unbewohnten Wohnungen verzeichneten hingegen einen noch deutlicheren Zuwachs von 684,5%.

Die starke Dynamik in der Bautätigkeit der zweiten Hälfte der 90er Jahre setzte sich in den ersten fünf Jahren des 3. Jahrtausends fort. Im Zeitraum 2001 bis 2005 wurden 21,5 Millionen m³ mit einem jährlichen Mittelwert von 4,3 Millionen verbaut. Dieser Wert liegt

50 anni di attività edilizia in provincia di Bolzano

L'Istituto provinciale di statistica presenta, a dieci anni di distanza, l'aggiornamento di un analogo fascicolo intitolato "40 anni di attività edilizia in provincia di Bolzano - 1954-1997" ed uscito nel 1999.

Qui di seguito vengono anticipati alcuni risultati contenuti nella pubblicazione che può essere scaricata dal seguente indirizzo internet dell'Astat: <http://www.provinz.bz.it/astat/it/service/846.asp>.

Consistenza ed evoluzione del patrimonio edilizio

Attraverso i dati censuari dal 1951 al 2001 è possibile ricostruire la consistenza e le caratteristiche del patrimonio abitativo e le trasformazioni avvenute nello stock abitativo negli ultimi 50 anni.

Nell'insieme dell'Alto Adige le **abitazioni totali** sono passate da 72.670 a 198.078, con una crescita di 125.408 (+172,6%). Quelle occupate sono cresciute del 148,1% e quelle non occupate hanno fatto registrare un incremento più consistente, pari al 684,5%.

La forte dinamica dell'attività edilizia avviatasi nella seconda metà degli anni '90 prosegue ulteriormente nei primi 5 anni del nuovo secolo. Dal 2001 al 2005 si sono realizzati 21,5 milioni di m³, con una media annua di 4,3 milioni, superiore a tutti i periodi precedenti

über allen der vorhergehenden Zeiträume und auch über den Spitzenwerten in den Jahren des Baubooms (im Jahr 1981 wurden 4,1 Millionen m³ und 1996 4,2 Millionen m³ verbaut).

In nur fünf Jahren wurden 14.948 Wohnungen gebaut, von denen sich 1.892 in Bozen und Meran und die restlichen 13.056 in den anderen Gemeinden befinden.

Im Schnitt wurden jedes Jahr 1,5 Millionen m³ zu Wohnzwecken und 2.990 Wohnungen gebaut. Vor allem aber wurden 2,8 Millionen m³ zu Produktionszwecken verbaut.

ed anche ai massimi registrati nei singoli anni di boom edilizio (si erano raggiunti 4,1 milioni di m³ nel 1981 e 4,2 nel 1996).

In soli 5 anni si sono realizzati 14.948 alloggi, dei quali 1.892 a Bolzano e Merano e 13.056 negli altri comuni.

Mediamente ogni anno si sono ultimati 1,5 milioni di m³ a scopo abitativo e 2.990 alloggi, ma soprattutto si sono realizzati 2,8 milioni di m³ a scopo produttivo.

Standort der Bautätigkeit

Von den 81 Millionen m³, die von 1988 bis 2005 genehmigt wurden, befindet sich der größte Anteil in den Gewerbebezonen (30,5%), in natürlicher Landschaft (24,6%) und in den Erweiterungszonen (20,3%). Ge-

La localizzazione dell'attività edilizia

Degli 81 mila m³ concessionati dal 1988 al 2005, la quota prevalente si localizza nelle zone produttive (30,5%), nel paesaggio naturale (24,6%) e nelle zone di espansione residenziale (20,3%). Più ridotte risul-

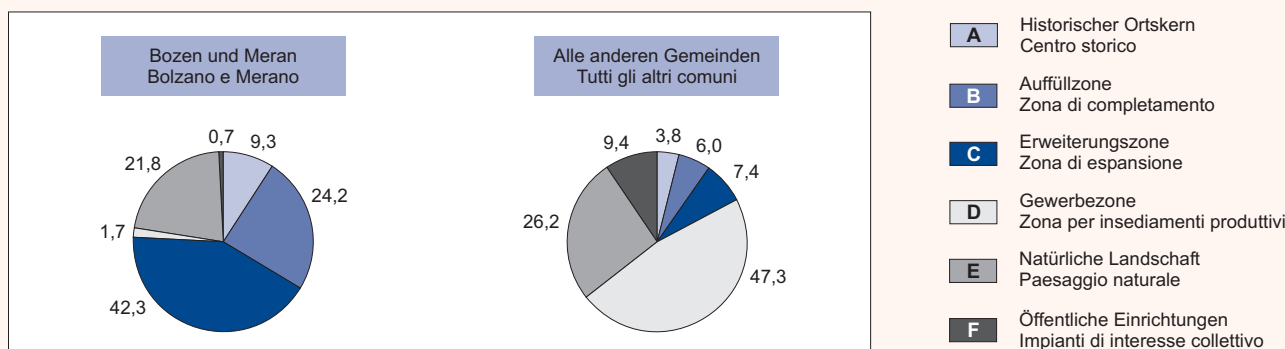
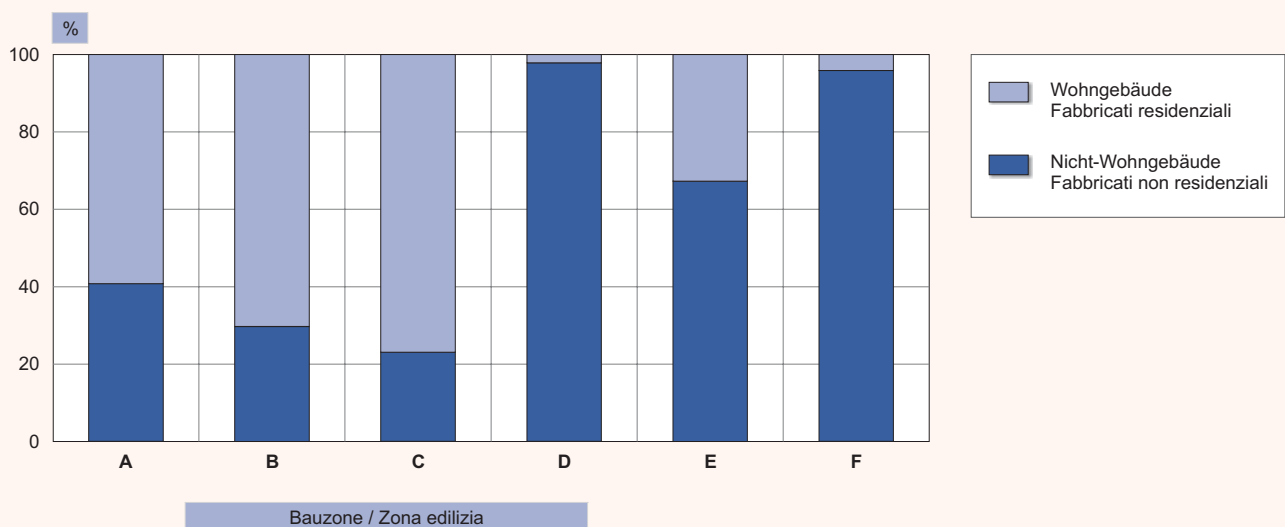
Graf. 16

Wohn- und Nicht-Wohngebäude nach Bauzonen - 1988-2005

Prozentuelle Verteilung der abgeholten Baukonzessionen (m³)

Fabbricati residenziali e non residenziali per zona edilizia - 1988-2005

Distribuzione percentuale delle concessioni edilizie ritirate (m³)



- A** Historischer Ortskern
Centro storico
- B** Auffüllzone
Zona di completamento
- C** Erweiterungszone
Zona di espansione
- D** Gewerbezone
Zona per insediamenti produttivi
- E** Natürliche Landschaft
Paesaggio naturale
- F** Öffentliche Einrichtungen
Impianti di interesse collettivo

ringer fallen die Anteile in den Auffüllzonen (12,7%), den Zonen für öffentliche Einrichtungen (6,2%) und den A-Zonen - historischer Ortskern (5,8%) aus.

Fast die Hälfte der Kubatur für Wohnzwecke (42,3%) befindet sich in den neuen Erweiterungszonen, zu einem ansehnlichen Teil aber auch in den Auffüllzonen (24,2%), in natürlicher Landschaft (21,8%) und in den historischen Ortskernen (9,3%).

tano le quote nelle zone residenziali di completamento (12,7%), in quelle di interesse collettivo (6,2%) e nelle zone A - centro storico (5,8%).

Quasi la metà (42,3%) dei volumi a scopo residenziale si localizza nelle nuove zone d'espansione, ma per una parte consistente anche nelle zone di completamento (24,2%), nel paesaggio naturale (21,8%) e nei centri storici (9,3%).

Öffentliche Beiträge für den Wohnungsbau

Seit 1972 vergibt die Landesverwaltung öffentliche Beiträge für den Wohnungsbau. Seither haben 70.000 Begünstigte davon Gebrauch gemacht: 73,1% für den Kauf und Bau, 10,7% für die Sanierung der Erstwohnung und 16,3% für die konventionierte Umstrukturierung.

Wandelt man alle zugewiesenen Beträge der einzelnen Jahre unter Verwendung eines Koeffizienten um, welcher die monetären Werte der vergangenen Jahre in Werte 2005 umrechnet, so ergibt sich eine Gesamtsumme von 2.708 Millionen Euro, was einem jährlichen Mittelwert von 79,6 Millionen Euro und einem Durchschnittsbetrag von 38,7 Millionen Euro je Bauarbeit entspricht.

Contributi pubblici all'edilizia residenziale

A partire dal 1972 l'amministrazione provinciale provvede ad elargire contributi pubblici all'edilizia residenziale. Da tale data i beneficiari degli interventi sono stati quasi 70.000, così suddivisi: 73,1% per l'acquisto o la nuova costruzione, 10,7% per il risanamento della prima abitazione, 16,3% per la ristrutturazione convenzionata.

Convertendo tutti gli importi impegnati nei singoli anni mediante il coefficiente per tradurre valori monetari degli anni passati in valori del 2005, si perviene ad una somma complessiva di 2.708 milioni di euro, corrispondenti ad una media annua complessiva di 79,6 milioni di euro e ad un importo medio per intervento di 38,7 mila euro.

Hinweis für die Redaktionen: Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Frau Milena Dalsass, Tel. 0471 41 84 41 oder Herrn Dr. Lorenzo Smaniotto, Tel. 0471 41 84 40.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet..

Indicazioni per la redazione: Per ulteriori chiarimenti, si prega di rivolgersi alla sig.ra Milena Dalsass, Tel. 0471 41 84 41 o al dott. Lorenzo Smaniotto, Tel. 0471 41 84 40.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).